

PRATICA N° _____ ANNO _____
Via _____
(a cura dell'Ufficio)

<b>MARCA</b>
<b>DA</b>
<b>BOLLO</b>

Al Sig. **SINDACO**  
del Comune di

\_\_\_\_\_

**Oggetto: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE PROVENIENTI DA ATTIVITÀ PRODUTTIVA – D. Lgs. 152/2006 - Piano Regionale di Risanamento delle Acque, approvato con P.C.R. 1 settembre 1989, n. 962 – Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 5 novembre 2009, n. 107.**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, nella sua qualità di **(1)** \_\_\_\_\_ della Ditta \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, Partita I.V.A./C.F. \_\_\_\_\_.

## CHIEDE

**L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN (2) \_\_\_\_\_,**

**PREVIA CHIARIFICAZIONE, DELLE ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE**  
**provenienti dal fabbricato sito a \_\_\_\_\_ in**  
**via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, catastalmente così censito:**

Comune di \_\_\_\_\_ - Sezione Unica - Foglio n° \_\_\_\_\_ - Mappali n° \_\_\_\_\_, nel quale viene esercitata attività di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## DICHIARA

- che le acque provengono da:  
n° \_\_\_\_\_ servizi igienici;  
n° \_\_\_\_\_ lavandini;  
n° \_\_\_\_\_ docce;  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- che le acque scaricate, di origine non esclusivamente domestica, rientrano tra quelle inferiori alla "soglia S" definita dal Piano di Tutela delle Acque (approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 5 novembre 2009, n. 107) e provengono esclusivamente dai servizi igienici secondo quanto previsto dall'art. 34, lettera e.2) delle NTA del medesimo Piano o, in alternativa, sono conformi, prima di ogni e qualsiasi trattamento, a quanto disposto dall'art. 34, lettera e.3) delle NTA **(3)**;
- che le acque vengono prelevate da **(4)**: \_\_\_\_\_, con un prelievo di \_\_\_\_\_ mc per anno solare;
  - che i liquami vengono chiarificati mediante \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- che i dati contenuti nella presente domanda e nei suoi allegati sono forniti sotto la propria responsabilità, e di impegnarsi al rispetto delle norme regolamentari e di legge relative alla tutela delle acque dall'inquinamento;

## ALLEGA allo scopo

- 1) planimetrie in scala 1:2.000 e 1:500 dell'insediamento **(5)**;
- 2) planimetria della rete fognaria e degli impianti. **(6)**;
- 3) relazione sull'attività svolta e schemi di processo del ciclo produttivo;
- 4) elenco e schede tecniche di tutti i prodotti utilizzati sia nel ciclo produttivo sia nella depurazione **(7)**;
- 5) \_\_\_\_\_;
- 6) \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

## Note:

- (1) Titolare, Legale Rappresentante, ...;
- (2) - suolo mediante sub-irrigazione;  
- corso d'acqua superficiale denominato ... (specificare);
- (3) **CRITERI DI ASSIMILABILITA' DI UN REFLUO A QUELLO DI ORIGINE DOMESTICA Piano di Tutela delle Acque (approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 5 novembre 2009, n. 107):**

temperatura	30° C
pH	7,5 - 8,5
solidi sospesi	200 mg/l
COD	500 "
BOD <sub>5</sub>	250 "
N totale	80 "
N ammoniacale	30 "
P totale	10 "
tensioattivi	4 "
oli e grassi	40 "

altri inquinanti, qualora presenti, dovranno essere contenuti entro i limiti di emissione previsti dalla tabella 1 allegato B, colonna scarico in acque superficiali, in caso di scarico in acque superficiali, o entro i limiti previsti dalla tabella 2, allegato C, integrati dalle disposizioni previste all'articolo 30 comma 7 delle presenti norme tecniche, nel caso di scarico sul suolo;

- (4) acquedotto, pozzo privato, corso d'acqua, ...;
- (5) planimetrie in scala 1:2.000 e 1:500, evidenzianti l'insediamento produttivo e recanti, per un raggio di 250 mt. circa, gli edifici esistenti e la loro destinazione;
- (6) planimetria dell'insediamento, in scala non inferiore a 1:200, riportante:
- a) percorsi della rete fognaria interna, con individuazione della condotta di raccolta delle acque bianche meteoriche (**in colore azzurro**), della condotta di scarico delle acque nere provenienti dai servizi igienici (**in colore rosso**), e della condotta di scarico delle acque di processo (**in colore giallo**);
  - b) ubicazione del pozzetto di prelievo dei campioni posizionato prima dello scarico finale (vedi successivo punto 7);
  - c) ubicazione dei pozzetti di ispezione e degli eventuali pozzetti di misura, nonché dei manufatti speciali e dell'impianto di chiarificazione;
  - d) percorso della rete di distribuzione delle acque potabili, posizione dell'eventuale pozzo di approvvigionamento idrico;
  - e) dislocazione di eventuali serbatoi di stoccaggio, specificando se interrati o no, ed il tipo di prodotti contenuti;
  - f) ubicazione delle varie lavorazioni;
  - g) la suddivisione in reparti e servizi all'interno dell'insediamento.
- (7) allegare copia delle schede tecniche dei prodotti utilizzati nell'attività lavorativa.

### norme particolari per il pozzetto di ispezione e prelievo campioni:

- tale pozzetto deve essere installato a monte dello scarico finale dell'impianto;
- il pozzetto deve avere una ritenzione di almeno 50 lt. e essere posto in opera in modo tale che la differenza di quota tra il fondo pozzetto ed il tubo di uscita sia almeno di 30 cm., e tra il tubo in entrata e quello in uscita di almeno 20 cm.;
- esso deve essere ubicato entro i limiti della proprietà privata e a valle di qualsiasi impianto di trattamento, in posizione tale da consentire al personale del Comune un agevole accesso;
- il pozzetto deve essere costruito in modo tale che venga impedito alle acque di scorrimento di entrarvi;
- esso deve poter ospitare, nel caso che il Comune lo imponga, tutte le strumentazioni (quali campionatori automatici fissi o mobili, misuratori di portata, ecc.) necessari al controllo degli scarichi;
- il pozzetto deve essere dotato di un chiusino con serratura o lucchetto le cui chiavi devono essere consegnate al Comune dietro richiesta, il quale in ogni momento può apporre sigilli e/o imporre la chiusura.